Cernobbio, vendite e svendite

Richiestissimi i centravanti e i prezzi salgono. Per Marulla chiesti 5 miliardi

Si è aperta la caccia alla punta

Giornata dedicata alla ricerca di attaccanti quella di ieri a Cernobbio. L'Udinese cerca Branca o Piovanelli, l'Atalanta vuole Agostini, la Lazio ha chiesto Marulla, l'Ancona pensa al liberiano Weah, il Cagliari a Viscaal. Voeller a Marsiglia, Klinsmann a Parigi. Pacione è della Reggiana; dal Genoa, Caricola torna a Bari. Il ventunenne Silvio Lentini, fratello dell'ex granata Gianluigi, va a Varese.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

CERNOBBIO. Alla ricerca del centravanti. Ieri a Cernobbio si è assistito ad una gigantesca «caccia» alla punta.

Ha iniziato l'Atalanta, rabbiosa per aver perduto nella nottata Andrea Silenzi. Previdi e Provitali, i due dirigenti nerazzurri, hanno stretto d'assedio il Parma per avere Agostini. Cinque miliardi il prezzo chiesto dal general manager Pastorello, peraltro contattato pure dall'Ancona. La trattativa dell'Atalanta in serata era ad un passo dalla conclusione.

L'Udinese segue sia Branca che Piovanelli. L'allenatore Fedele preferisce il primo. La Lazio non sta a guardare. È alla ricerca della terza punta. Ieri ha provato col Cosenza per Marulla. La risposta del ds silano Manfredonia è stata: «Sulla base di 5 miliardi si può fare». Il Cosenza pochi minuti prima aveva portato a casa un giovane attaccante: Negri. Celon, arrivato a Cernobbio nella tarda serata, ha approfondito la trattativa. Anche il Genoa vuole un attaccante per la panchina. Ha provato con Nappi. Inutilmente. Ripiegherà su Aldo Serena che ha un ingaggio di 950 milioni. La Roma in controtendenza. Ha ceduto il centravanti Rudi Voeller al Marsiglia. La società giallorossa riceverà 3 miliardi mentre l'attaccante avrà un ingaggio biennale principesco di 4 miliardi complessivi. Il tedesco campione del mondo lascia l'Italia dopo cinque stagioni di buon livello con 142 presenze e 46 gol all'attivo.

Ma sta per lasciare l'italia un altro campione del mondo: Klinsmann. La trattativa col Paris Saint Germain è alla stretta finale. Verrà definita in questo week-end dal ds nerazzurro Beltrami a Parigi. Il club francese verserà 3 miliardi. Klinsmann ha giocato tre stagioni con la maglia nerazzurra: in totale 95 presenze e 34 gol.

Ancona e Caglian per risolvere i problemi dell'attacco vanno all'estero. Il club marchigiano a dire il vero pensa ancora ad Agostini e Branca ma sembra svantaggiato nei confronti delle agguerritissime rivali Atalanta e Udinese. Allora guarda all'estero. Piace il liberiano Weah. L'unico problema la richiesta di 5 miliardi del Monaco. Centravanti straniero anche per il Cagliari. Mazzone ha dato l'ok per Viscaal del Gand.

In breve, altri affari conclusi: Nicola Caricola torna al Bari, nella sua città, dove aveva iniziato la carriera prima di trasferirsi alla Juve e successivamente al Genoa dove ha disputato 5 campionati. Il difensore Stefano Pellegrini ha detto sì all'Udinese; il Torino ha ceduto il portiere Pastine alla Casertana; un altro portiere, Battistini, va da Udine ad Alessandria. Lasciano Bari due difensori: Brambati e Maccoppi. Il primo si trasferisce all'Udinese il secondo al Piacenza. L'attaccante Pacione ha avuto l'ok dalla commissione medica federale e potrà giocare con la Reggiana.

Oggi, con l'arrivo dell'amministratore delegato Celon a Cernobbio, inizia l'assalto conclusivo della Lazio a Ferron. È convinzione generale che il portiere si trasferirà nella capitale. L'Atalanta alla fine porterà a casa una decina di miliardi più Fiori. Avanza piano l'operazione Vierchowod. La sensazione è che tutto si risolverà negli ultimi giorni di mercato. Una trattativa nata improvvisamente, ma che ha buone possibilità di concludersi, è quella che porterebbe Crippa a Parma. Il Napoli vuole come contropartita Benarrivo e alcuni miliardi. Per ora, si sta trattando.

Due notizie curiose per concludere. È arrivato a Cernobbio Silvio Lentini, 21 anni, fratello minore del torinista. E' un difensore di scuola granata, ma con minor talento rispetto al fratello. Si trasferisce al Varese per 40 milioni. La Sampdoria ha preso dall'Afragola un centrocampista sedicenne di origine scozzese: McLean. Si dice sia un fenomeno. Stiamo un po' a vedere.

Rudi Voeller

Presidenti all'assalto Scricchiola il business del mugnaio Casillo

DAL NOSTRO INVIATO

Pasquale Casillo

CERNOBBIO (Como) Il «mercato» insorge contro Pasquale Casillo. Le ultime manovre del «Mugnaio d'Italia» suonano come autentica provocazione nei confronti delle istituzioni calcistiche e delle società. Com'è noto l'imprenditore napoletano (per l'esattezza di San Giuseppe Vesuviano), ancorchè presidente dimissionario, controlla più che mai il Foggia. Ha nominato un amministratore unico, Armillotta, ma di fatto dirige in prima persona la società. In due mesi ha ceduto in pratica l'intera squadra titolare portando a casa 60 miliardi. I suoi tentacoli sono caduti anche sulla Salernitana che al momento ha come presidente un cugino, Salvatore Casillo. Pure la Sangiuseppese, club di C2, è «seguita» con attenzione dal boss del grano.

Non bastasse, da ultimo è arrivato il controllo assoluto sul Bologna. Il presidente rossoblu Gnudi (socio in affari nel ramo cereali) gli ha girato la maggioranza azionaria della Gnufin, finanziaria che governa la società. E non è ancora finita.

Con manovre alquanto discutibili, che mostrano disprezzo per qualsiasi regola anche di buonsenso, Casillo ha spostato alcune delle (a questo punto) tante pedine a sua completa disposizione: il direttore sportivo della Salernitana Cannella è stato spedito a Bologna assieme a Loschiavo, che in passato ha lavorato a Foggia e Avellino.

C'è poi da registrare una girandola di trasferimenti di giocatori da un club all'altro: Padalino e Codispoti lasciano Foggia per salire in Emilia (l'anno scorso era finito al Bologna il terzino List), e anche Juliano della Salernitana si trasferisce sotto le Due Torri; mentre Affuso percorre il tragitto inverso.

E la Federcalcio? Finora, bontà sua, ha lasciato correre: limitandosi a squalificare Casillo per pochi giorni, dopo le provocazioni e gli assalti verbali inscenati contro alcuni giornalisti di Foggia. Il fatto che l'industriale abbia in un modo o nell'altro il controllo di 4 società, non ha smosso nulla.

Ieri però da Cernobbio è finalmente partito un importante segnale. Alcuni presidenti hanno protestato energicamente e si sono impegnati a sottoscrivere un esposto volto a sollecitare l'apertura di un'iniziativa da parte dell'Ufficio Indagini federale. Meglio che niente, certo: anche se negli ultimi tempi l'Ufficio indagini è sembrato tale più di nome che di fatto.

«Sono mesi che protestiamo, anche nelle sedi ufficiali, per le irregolarità di Casillo – lamentano in coro i presidenti – fino ad ora però non siamo stati ascoltati». Intanto qualcosa sta scricchiolando anche nella poderosa piramide economica (60 aziende con 1200 dipendenti veicolano oltre 2mila miliardi di lire) costruita da Casillo. La vendita di 10 giocatori del Foggia (in pratica è stata smantellata la squadra) potrebbe essere la dimostrazione più nitida. □ W G

Coppa Italia Genoa e Cagliari subito in campo

MILANO Al termine della prima riunione del nuovo Consiglio di Lega, ieri pomeriggio è stato effettuato il sorteggio dei primo turno di Coppa Italia. Dunque, dopo ritiri e amichevoli estive, il 23 agosto ci sarà la prima pagina di calcio ufficiale per la stagione 92-93. Il primo turno prevede una partita unica: gioca in casa la squadra peggio classificata nell'ultimo campionato (o quella che militava nel campionato inferiore). Le ultime 6 della graduatoria di A 91-92 sono state abbinate alle 6 squadre della serie C: ad ogni modo, solo Genoa e Cagliari (i sardi posticiperanno o anticiperanno la partita con la Sambenedettese per esigenze tv) delle squadre della massima divisione debutteranno il 23 agosto; le 16 teste di serie, con le «big», andranno in campo solo nel secondo turno. Per Milan e Juve, le vincenti di Piacenza-Ternana e Andria-Padova.

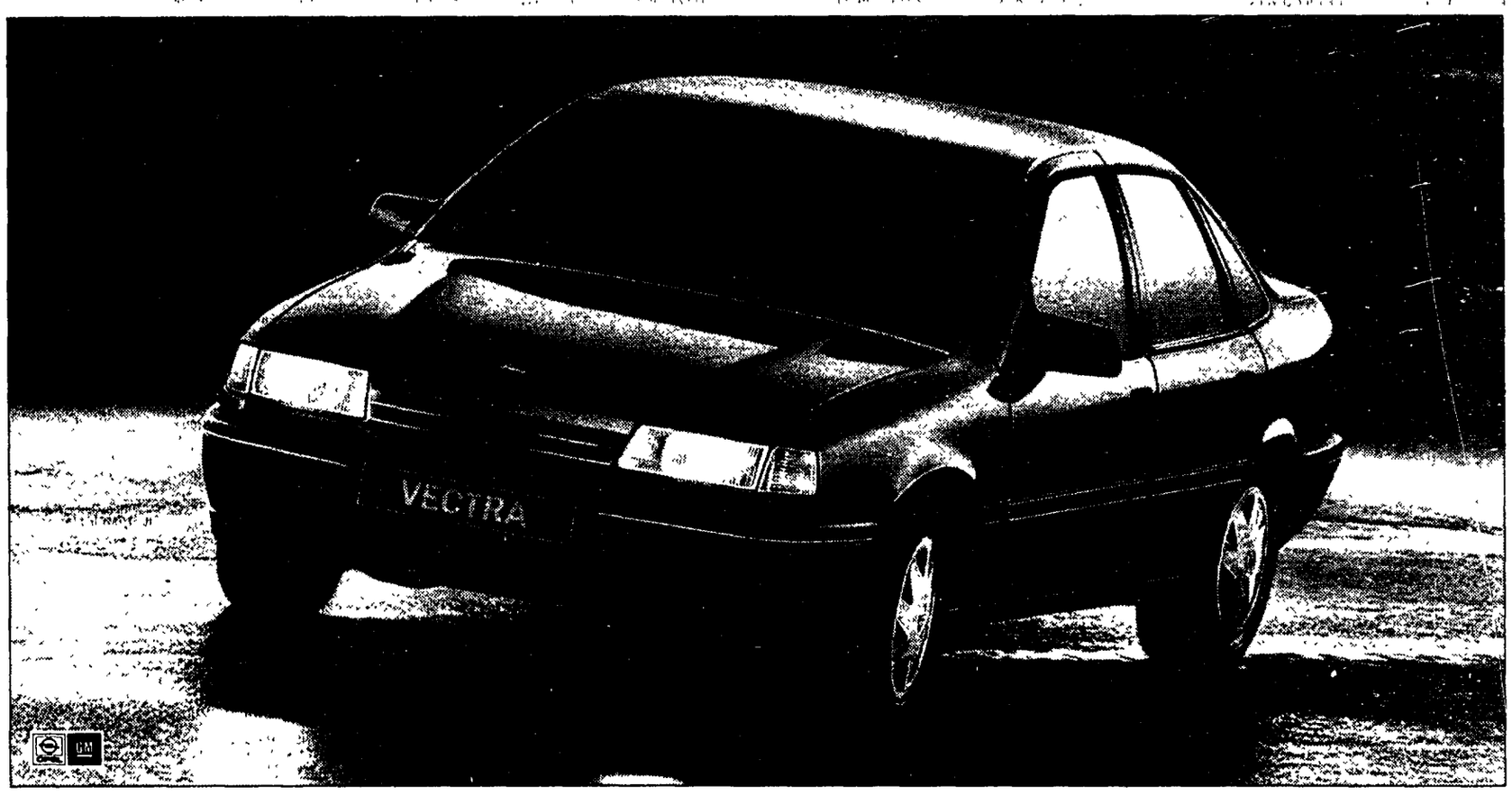
Si parte il 23 agosto

Piacenza Ternana	Milan
Cagliari Sambenedettese	Udinese
Avellino Reggiana	Inter
Spal Pisa	Foggia
Cremonese Perugia	Fiorentina
Lucchese Taranto	Roma
Vicenza Verona	Brescia
Casertana Modena	Napoli
Monza Bologna	Torino
Empoli Bari	Pescara
Messina Cesena	Sampdoria
Como Ascoli	Lazio
Venezia Cosenza	Atalanta
Palermo Lecce	Parma
Giarre Genoa	Ancona
Andria Padova	Juventus

La Coppa Italia parte dunque con 48 squadre. Al primo turno, 23 agosto, parteciperanno due club di A, le 20 di B e 10 di C1. Nel secondo turno, andata il 26 agosto e ritorno il 2 settembre, entreranno in campo le «big» della A. Le altre date: ottavi il 7 e il 28 ottobre; quarti il 27 gennaio 1993 e 10 febbraio; semifinali il 10 e 31 marzo; finali 12 e 19 giugno.

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.



Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come tenere una penna tra le dita. Grazie al Cx di 0.28 e ai 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada con una gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1.7 D cat., fino all'ultima novità, il sorprendente 1.7 TD Intercooler cat. da 82 CV, che assicura alte prestazioni e bassi consumi. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL,GLS,CD,GT e 2000. Una Vectra si prende cura di voi e dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco con barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, convertitore catalitico a tre vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa mancare nulla: con una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti e antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra sa convincervi con l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie. Opel Vectra ha scritto un nuovo capitolo nella storia dell'automobile, non a caso è la più venduta in Europa nella sua classe.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO
COSTO ZERO

ESEMPIO	VECTRA 1.4 GL
PREZZO	15.269.000*
ANTICIPO	5.344.000
IMPORTO DA FINANZIARE	9.925.000
RATA MENSILE x 23	431.500
VALORE DI RISCATTO	15.000

OPEL VECTRA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPERBOLLO E DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

OPEL BY GENERAL MOTORS

VIA VECTRA OPEL 167-878-7400 Il nuovo servizio GM/Europe Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità, dalla sostituzione auto, alle spese di albergo. Informatevi presso i Concessionari Opel-GM partecipanti.

GMAC *Prezzo di listino suggerito, IVA e immatricolazione esclusi, per Vectra 1.4 GL. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31.08.92 per vetture disponibili, escluso il modello Diamond, presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità richiesti idonei da GMAC Italia S.p.A. Spese istruzione pratica L. 200.000 più IVA.